



COMUNE DI TORRETTA

PROVINCIA REG. DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del Registro

Addi, 25/10/2016

Oggetto: "Lavori di ristrutturazione di una casa unifamiliare e riconversione in casa accoglienza madre-bambino e ludoteca su un bene confiscato alla mafia sito in via Leonardo da Vinci" – Riconoscimento debito fuori bilancio Ditta PIA srl..

L'anno duemilasedici il giorno 25 del mese di Ottobre, alle ore 21,00 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito, in sessione ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri :

1. Rosaria Pipitone	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
2. Salvatore Candela	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
3. Calogero Gambino	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
4. Maria Grazia Pipitone	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
5. Tommaso Troia	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
6. Carola Caruso	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
7. Salvatore Campo	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
8. Emanuele Mannino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
9. Salvatore Mannino	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
10. Gaetano Caruso	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
11. Natale Caruso	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
12. Umberto Di Salvo	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
13. Antonio Scalici	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
14. Rocco Di Maggio	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
15. Filippo Gambino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>

Sono presenti, inoltre, senza diritto di voto il Vice Sindaco Rosa Maria Schiavo, gli Assessori sigg. Gambino Stefano e Giuseppe Scatassa.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Rosaria Pipitone assistito dal Vice Segretario Comunale Dott. Sebastiano Ferranti dichiara legale la presente seduta riunione e invita gli intervenuti a deliberare l'oggetto iscritto all'ordine del Giorno.

Nomina scrutatori i sigg. Campo Salvatore, Mannino Emanuele e Gambino Filippo.

Il Responsabile del procedimento sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto : **“Lavori di ristrutturazione di una casa unifamiliare e riconversione in casa accoglienza madre – bambino e ludoteca su un bene confiscato alla mafia sito in Via Leonardo Da Vinci”**. – **Riconoscimento debito fuori bilancio.**

Il Presidente del Consiglio dà lettura integrale del testo della proposta .

PREMESSO CHE :

- **Con** delibera della G.M. n. 74 del 22/07/2014 è stato approvato il progetto di cui all'oggetto per l'importo complessivo di €. 348.000,00 di €. 241.021,80 per lavori a base d'asta, €. 20.222,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 86.755,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **Con** D.D. n. 2505 dell'11/11/2014, il suddetto progetto è stato finanziato con i fondi del POFERS 2007/2013, linea di intervento 6.3.2.
- **Con** determina del responsabile del Settore Tecnico n. 8 del 03/02/2015 è stato approvato il bando ed il disciplinare di gara e l'avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori;
- **A seguito** dell'espletamento della procedura di gara, del giorno 14/05/2015, con determina del Responsabile Settore Tecnico n. 54 del 19/05/2015 si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria alla ditta Pia S.r.l. che ha effettuato il ribasso d'asta del 50,0001% sull'importo a base di gara di €. 150.347,94 e per definitivi €. 75.173,82 oltre ad €. 20.222,85 quali somme per la sicurezza ed €. 90.673,66 quali costo per la mano d'opera, e per definitivi €. 186.071,33;
- **Con determinazione** del Responsabile del Settore Tecnico n. 105 del 14/09/2015 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla Ditta P.I.A. S.r.l.
- **I lavori** vennero consegnati sotto le riserve di legge in data 06/07/2015;
- **Visto** il contratto Rep. 569 del 27/11/2015, registrato a Palermo in pari data al n. 13473 Serie 1T;
- **Che** durante il corso dei lavori è emerso che per mero errore di interpretazione del decreto di finanziamento, le somme di cui allo stesso decreto pari ad €. 348.000,00, non sono state previste in bilancio in quanto si presumeva che i pagamenti venissero effettuati mediante Ordini di accreditamento anziché mediante Reversali di pagamento;
- **Considerato** che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dalla Ditta, come si evince dalla documentazione presentata dalla D.L. ed in particolare:
 - a) Certificazione di ultimazione lavori in data 24/12/2015, prot. 16608 del 29/12/2015;
 - b) Relazione sul conto finale in data 28/12/2015 prot. 16608 del 29/12/2015;
 - c) Perizia tecnica di assestamento finale in data 22/06/2016 prot. 8026 del 29/06/2016;
 - d) Nuova relazione sul conto finale in data 28/06/2016, prot. 8024;
 - e) Certificato di Regolare esecuzione in data 10/10/2016 dal quale si evince un credito dell'impresa di €. 183.914,31 a differenza di quanto contabilizzato inizialmente pari ad €. 187.296,77;
- **Visto** che nelle more della definizione di tutta la procedura di revisione della contabilità e l'emanazione della contabilità finale debitamente corretta, la Ditta ha preposto decreto ingiuntivo per il pagamento delle somme dovute;
- **Visto** il Decreto Ingiuntivo n. 3096/2016 del 06/07/2016 - RG N. 8570/2016 dell'importo di €. 188.955,59 oltre interessi e spese legali;
- **Vista** la nota prot. 13041 del 11/10/2016 dello studio legale Ribaudo con sede a Palermo in Via Mariano Stabile, 241 con la quale detto legale comunica la rinuncia e gli interessi legali, ma invoca il pagamento delle spese legali;
- **Che** con successiva nota prot. n. 13138 del 13/10/2016 la Ditta ha comunicato di rinunciare anche alle spese legali;

- **Vista** la delibera della G.M. n.45 del 08/04/2016 con la quale si è proceduto alla applicazione dell'avanzo vincolato presunto all'esercizio finanziario 2015;
- **Vista** la deliberazione della Corte dei Conti n. 18/2016/PAR, Sezione di controllo per la Regione Siciliana con la quale viene espressa la possibilità che *“Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente. Nel corso della gestione provvisoria l'Ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte, tasse, ed in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente”*;
- **Visto** l'art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. ed ii. Che al comma 1 lettera a) dispone che :”Con delibera Consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli E.E.L.L. riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- **Visto** il parere favorevole espresso dal revisore del conto in data 18-10-2016, n. 13408 ;

Per tutto quanto sopra esposto

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. ed ii., la legittimità del debito fuori bilancio di €. 183.914,31 dovuto alla Ditta P.I.A. S.r.l. con sede in c/da Piano di Botte, s. n. – Mussomeli (CL), P.IVA 01932530858 per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione e riconversione di un bene confiscato alla mafia sito in Torretta Via Leonardo Da Vinci – PO FERS 2007/2013 – Linea di Intervento n. 6.3.2.
- 2) Dare atto che con successive determinazioni del Responsabile del Settore LL.PP. si procederà all'impegno di spesa e liquidazione della somma complessiva di €. 183.914,31;
- 3) Dichiarare la presente immediatamente esecutiva al fine di non arrecare ulteriori danni all'Ente;

Il RUP Geom.  Giuseppe Croce

A questo punto il Presidente apre il dibattito e chiede se ci sono interventi da parte dei Consiglieri .

Si attesta ai sensi dell'art. 55 della legge n.142/90, la copertura finanziaria, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

Addi,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to **Rag. Porzia Mignano**

Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, recepito con L.R. n.48/91 nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23/12/2000 n. 30;

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole/Contrario in quanto _____

Addi,

Il Responsabile del Servizio
F.to **Sig. Calogero Scalici**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole/Contrario in quanto _____

Addi,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to **Rag. Porzia Mignano**

Il Presidente chiede se i sigg. Consiglieri sono d'accordo a dare per letta le proposta di deliberazione.

Il Funzionario sig. Scalici Calogero chiede se è possibile trattare unitamente i punti e successivamente procedere alle rispettive votazioni.

Il Consigliere Gambino Filippo è d'accordo a dare per lette le proposte ma è contrario alla trattazione dei punti contemporaneamente e dichiara che farà pervenire una dichiarazione nella quale farà sapere la composizione di uno o più gruppi consiliari.

Il Consiglio a maggioranza (gruppo Torretta Cambia) approva che la proposta venga data per letta.

Alle ore 22,23 esce il Consigliere Mannino Salvatore – Presenti 11

Il consigliere Gambino Filippo chiesta la parola dichiara che il suo intervento venga messo a verbale ed è del seguente tenore " Ritengo anche in questa vicenda di un bene confiscato e di un bene da mettere a disposizione della cittadinanza è un fallimento politico, aveva il dovere una volta ricevuto il decreto di verificare se le somme andassero iscritte in bilancio e se così fosse stato si sarebbe potuto dare seguito ai pagamenti, che si viene a dire che il Comune non pagherà il debito non discolpa l'Amministrazione, che questo non è un debito non discolpa l'Amministrazione, in quanto trattasi di un bene ancora chiuso. Per quanto riguarda l'aspetto sui lavori non è stata mia intenzione e pertanto non prendo parte a questa votazione e dichiara di allontanarsi.

I consiglieri di Torretta Unita escono dall'aula alle ore 22,31 presenti 7 ad eccezione del Cons. Gambino nonostante abbia dichiarato di volere allontanarsi dall'aula.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici Sig. Calogero Scalici, illustra la proposta di delibera.

Fa presente che anche se tecnicamente viene definito "debito fuori bilancio" in effetti si tratta di un pagamento di somme già disponibili in quanto accreditate dalla Regione Siciliana, dalla tesoreria regionale alla Ditta.

Si è arrivati a questo punto in quanto durante il corso dei lavori, la Regione Siciliana ha cambiato le modalità di pagamento che prima veniva effettuato con O.A. in pagamenti mediante reversali e pertanto, siccome le somme non erano state previste in bilancio, non si è potuto procedere alla liquidazione alla Ditta.

Le somme sono state accreditate in un sottoconto presso la tesoreria regionale nel mese di febbraio del corrente anno e comunque dopo l'approvazione del bilancio di previsione del 2015.

La Giunta Municipale, con la delibera n.45 dell'8/04/2016 ha proceduto all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto all'esercizio finanziario 2015.

Da quel momento le somme sono state previste in bilancio e quindi erano liquidabili ma si poneva il problema del bilancio 2016 che non era ancora stato approvato per cui non si poteva procedere al riconoscimento del debito.

Nelle more di tutti questi passaggi, viene rilevato che vi sono degli errori nella contabilità e pertanto si rende necessario una revisione della stessa per cui la D.L. in data 29/06/2016 Prot. 8024 redige lo stato finale debitamente corretto.

Intanto in data 7 Luglio 2016 con nota prot.8418, viene notificato il decreto ingiuntivo a cui la ditta ha fatto ricorso per il pagamento delle somme, detto decreto diviene esecutivo dopo 40 giorni è quindi il 17/09/2016.

A seguito di sopralluogo congiunto con la D.L., la Ditta ed il RUP al fine di accertare la regolarità delle opere eseguite e della certificazione di conformità, in data 10/10/2016 la D.L. ha redatto il Nuovo Certificato di Regolare Esecuzione da dove si evince un credito all'impresa di €. 183.914,31 a differenza di quanto contabilizzato inizialmente nel vecchio C.R.E. pari ad €. 187.296,77.

A seguito di ciò la ditta ha emesso nota di credito per la differenza delle somme e tra l'altro con nota prot. 13041 del 11/10/2016 e 13138 del 13/10/2016 ha fatto espressa rinuncia agli interessi ed alle spese legali per cui fino a questo momento nessun danno è posto a carico del Comune.

La proposta di delibera è corredata dei pareri favorevoli tecnico, contabile e del Revisore del Conto per cui per l'ufficio si può procedere al riconoscimento del debito.-

Il Consigliere Mannino Emanuele dichiara che se ci troviamo a discutere di questo debito è perché ci è stata qualche negligenza, non dovuta dall'amministrazione ma dalla burocrazia e chiede un tempo maggiore per studiare a fondo la problematica e di arrecare un eventuale danno non è interesse di questo gruppo.

Viene richiesto il rinvio del punto.

Il Funzionario Scalici ribadisce che non c'è nessun responsabile come è emerso dalla sua illustrazione.

Il Consigliere Campo si dichiara contrario a che le colpe venissero attribuite al Consiglio, chiede che si addivenga ad una transazione e ad un accordo bilaterale e che 10 giorni per l'approvazione del debito non è un grave ritardo, la nostra esigenza è quella di salvaguardare l'Ente,

Ass. Gambino afferma che tutto è scaturito dalle procedure che sono cambiate in itinere, ma se non approviamo seduta stante il riconoscimento ci potremmo trovare con debito a carico del Comune di 10 mila euro.

Il Consigliere Campo ribadisce che i tempi sono pochi e pertanto essendo in programma un Consiglio nei prossimi giorni la presentazione dei debiti potrà essere riproposta.

Il Consigliere Campo a nome del gruppo di Maggioranza chiede il rinvio della proposta.

Il Consigliere Gambino che pur avendo dichiarato il suo allontanamento dall'aula è rimasto presente, dichiara che la proposta del rinvio "è veramente da scena tragicomica assistervi, si presenta una proposta e voi non siete convinti di cosa fare, confermo che siete nella confusione più assoluta, è mortificante e voto contrario.

Il Presidente nomina scrutatore, essendosi allontanato il sig. Scalici Antonio, il Consigliere Gambino Filippo.

Il Presidente passa alla votazione del rinvio del punto 4 all'o.d.g. e si ottiene il seguente risultato.

Voti favorevoli 6 (sei)

Contrari 1 (Gambino Filippo)

Il Consiglio Comunale

Visto l'esito della votazione rinvia il punto 4 ad un prossimo Consiglio Comunale.



COMUNE DI TORRETTA

(Provincia di Palermo)

Prot. 18 OTT 2016

li. 18/10/2016

13408

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: "Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ditta PIA srls per lavori di ristrutturazione di una casa unifamiliare e riconversione in casa accoglienza madre - bambino e ludoteca su un bene confiscato alla mafia nel Comune di Torretta"

L'ORGANO DI REVISIONE

Premesso che ha esaminato la proposta di deliberazione Consiliare di cui all'oggetto, ricevuta con nota 13193 del 13/10/2016;

VISTO CHE :

- **Con** delibera della G.M. n. 74 del 22/07/2014 è stato approvato il progetto di cui all'oggetto per l'importo complessivo di €. 348.000,00 di €. 241.021,80 per lavori a base d'asta, €. 20.222,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 86.755,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **Con** D.D. n. 2505 dell'11/11/2014, il suddetto progetto è stato finanziato con i fondi del POFERS 2007/2013, linea di intervento 6.3.2.
- **Con** determina del responsabile del Settore Tecnico n. 8 del 03/02/2015 è stato approvato il bando ed il disciplinare di gara e l'avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori;
- **A seguito** dell'espletamento della procedura di gara, del giorno 14/05/2015, con determina del Responsabile Settore Tecnico n. 54 del 19/05/2015 si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria alla ditta Pia S.r.l. che ha effettuato il ribasso d'asta del 50,0001% sull'importo a base di gara di €. 150.347,94 e per definitivi €. 75.173,82 oltre ad €. 20.222,85 quali somme per la sicurezza ed €. 90.673,66 quali costo per la mano d'opera, e per definitivi €. 186.071,33;
- **Con determinazione** del Responsabile del Settore Tecnico n. 105 del 14/09/2015 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla Ditta P.I.A. S.r.l.
- **I lavori** vennero consegnati sotto le riserve di legge in data 06/07/2015;
- **Visto** il contratto Rep. 569 del 27/11/2015, registrato a Palermo in pari data al n. 13473 Serie 1T;
- **Che** durante il corso dei lavori è emerso che per mero errore di interpretazione del decreto di finanziamento, le somme di cui allo stesso decreto pari ad €. 348.000,00, non sono state previste in bilancio in quanto si presumeva che i pagamenti venissero effettuati mediante Ordini di accreditamento anziché mediante Reversali di pagamento;
- **Considerato** che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dalla Ditta, come si evince dalla documentazione presentata dalla D.L. ed in particolare:
 - a) Certificazione di ultimazione lavori in data 24/12/2015, prot. 16608 del 29/12/2015;
 - b) Relazione sul conto finale in data 28/12/2015 prot. 16608 del 29/12/2015;
 - c) Perizia tecnica di assestamento finale in data 22/06/2016 prot. 8026 del 29/06/2016;
 - d) Nuova relazione sul conto finale in data 28/06/2016, prot. 8024;

- e) Certificato di Regolare esecuzione in data 10/10/2016 dal quale si evince un credito dell'impresa di €. 183.914,31 a differenza di quanto contabilizzato inizialmente pari ad €. 187.296,77;
- **Visto** che nelle more della definizione di tutta la procedura di revisione della contabilità e l'emanazione della contabilità finale debitamente corretta, la Ditta ha preposto decreto ingiuntivo per il pagamento delle somme dovutegli;
 - **Visto** il Decreto Ingiuntivo n. 3096/2016 del 06/07/2016 - RG N. 8570/2016 dell'importo di €. 188.955,59 oltre interessi e spese legali;
 - **Vista** la nota prot. 13041 del 11/10/2016 dello studio legale Ribaudò con sede a Palermo in Via Mariano Stabile, 241 con la quale detto legale comunica la rinuncia e gli interessi legali, ma invoca il pagamento delle spese legali;
 - **Che** con successiva nota prot. n. 13138 del 13/10/2016 la Ditta ha comunicato di rinunciare anche alle spese legali;
 - **Vista** la delibera della G.M. n.45 del 08/04/2016 con la quale si è proceduto alla applicazione dell'avanzo vincolato presunto all'esercizio finanziario 2015;
 - **Vista** la deliberazione della Corte dei Conti n. 18/2016/PAR, Sezione di controllo per la Regione Siciliana con la quale viene espressa la possibilità che *“Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente. Nel corso della gestione provvisoria l'Ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte, tasse, ed in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente”*;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto l'art.75 della legge 142/90 recepito con L.R. n.48/91;

Visto il T.U. n.267/2000 art.239 e 194;

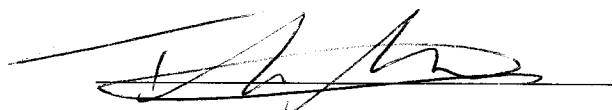
Vista la proposta di cui all'oggetto;

Visti i pareri tecnico e contabile apposti in calce alla proposta di delibera.

ESPRIME

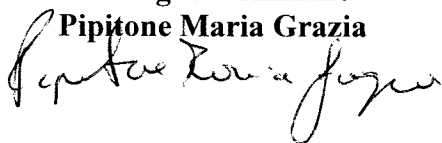
Parere favorevole, al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di cui all'oggetto, in quanto rientra tra i casi previsti **dall'art.194 comma 1 lettera a) del T.U. n.267/00**. Prescrivendo l'invio, come previsto, di tutta la documentazione, relativa, alla Corte dei Conti per la individuazione di eventuali danni erariali in capo ai componenti gli uffici comunali o altri soggetti dell'amministrazione attiva.

IL REVISORE DEI CONTI

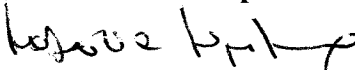


Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
Pipitone Maria Grazia



Il Presidente del Consiglio
D.ssa Rosaria Pipitone



Il Vice Segretario Comunale
Dott. Sebastiano Ferranti



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione n. 46 C.C., è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno /10/2016, rimanendovi per 15 giorni consecutivi e che non venne prodotta a questo ufficio opposizione o reclamo.

Torretta li, _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Vice Comunale
Dott. Sebastiano Ferranti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 comma I della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta li _____

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Sebastiano Ferranti

La presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, l.r. 3/12/91 n. 44.

Li _____

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Sebastiano Ferranti